

Lo ha confermato l'assessore Vestri al consiglio regionale

La Toscana pronta alle scadenze previste dalla riforma sanitaria

Nella nostra regione è stato notevole l'impegno per l'anticipazione del disegno riformatore - Gli ospedali negli ultimi anni non hanno avuto passivi - Preziosa esperienza dei consorzi socio-sanitari

Con la riforma sanitaria la Regione, e più in generale gli enti locali, saranno chiamati a più esplicita ed elevata responsabilità. Il servizio sanitario nazionale è forse l'esempio più cospicuo ed organico di concorso istituzionale nel nostro paese. Stato, Regione, enti locali (in particolare Comuni) saranno coinvolti nella gestione di questa legge.

In particolare queste prime elaborazioni programmatiche hanno consentito di governare in qualche modo il settore soprattutto sotto il profilo finanziario. «Se siamo riusciti — ha spiegato Vestri — a non piombare, come altre Regioni, nel baratro di paurosi disavanzi finanziari della gestione ospedaliera, non è opera del caso. Che le uniche due Regioni del Centro-Nord che non hanno rilevato fortissimi passivi siano le uniche due (Toscana e Lombardia) dotate di un piano ospedaliero operante, può essere una spiegazione».

«In questa situazione — ha detto Pucci — mentre la giunta conferma di considerarsi immutabilmente impegnata a presentare tutti gli elementi e le elaborazioni previste dalla legge 70 nei termini previsti dalla stessa legge, non può non segnalare la necessità di una riflessione comune sugli sbocchi normativi da assicurare a questo lavoro preparatorio dopo che la legge istitutiva del servizio sanitario nazionale ha aperto una problematica nuova».

La scelta della zonizzazione condiziona infatti anche la realizzazione della legislazione di attuazione che assumerà una mole rilevante. Vestri ha detto ieri che si tratta di ben 22 provvedimenti diversi, anche se accorpabili. Per lo studio dei provvedimenti la scadenza che si è imposta la giunta è il mese di aprile. Entro giugno questa fase dovrebbe così essere conclusa.

Per quanto riguarda, infine, la programmazione socio-sanitaria Vestri ha detto che «fermo restando quanto già detto per il piano ospedaliero, la giunta esaminerà entro questa settimana una serie di documenti ed atti da inviare subito all'approvazione del consiglio regionale. Questi atti dovrebbero essere tali da consentire la messa in funzione di organi tecnici per la programmazione socio-sanitaria. Il termine di elaborazione della riforma, il 3 ottobre di quest'anno, sarà quindi rispettato».

L'insensibile di turno

«Soldi per le scuole o soldi per l'armi?» Butini seguendo il suo connotato senso sciovinico ha battuto la proposta di un piano triennale. Quando, come non unico atto di solidarietà, raccolsero i fondi per una scuola (ben realizzata) avevano ancora di fronte agli occhi gli immensi strazi e l'orrore seminato dai bombardieri USA.

Il decennale dramma di quelle regioni del Sud-Est asiatico è conosciuto, e visivamente in prima persona dalle popolazioni toscane. Quando, come non unico atto di solidarietà, raccolsero i fondi per una scuola (ben realizzata) avevano ancora di fronte agli occhi gli immensi strazi e l'orrore seminato dai bombardieri USA.

Per quanto riguarda, infine, la programmazione socio-sanitaria Vestri ha detto che «fermo restando quanto già detto per il piano ospedaliero, la giunta esaminerà entro questa settimana una serie di documenti ed atti da inviare subito all'approvazione del consiglio regionale. Questi atti dovrebbero essere tali da consentire la messa in funzione di organi tecnici per la programmazione socio-sanitaria.

Dibattito in consiglio sul programma triennale

Sul piano Pandolfi la Regione Toscana non è stata consultata dal governo

C'è da augurarsi, ha detto il presidente Leone, che qualche contatto avvenga almeno nei prossimi giorni - In tutta la regione l'occupazione è caduta di dodicimila unità - Intervento nel dibattito di Palandri e Butini

In tutto i comunisti della Versilia

Tragica scomparsa di Angelo Costa

Si è spento in Austria dopo 10 giorni di agonia per un'incidente - Membro del C.F. e corrispondente

Viareggio — Ieri, martedì, all'ospedale di Innsbruck in Austria è deceduto il compagno Angelo Costa, di ventiquattro anni, a dieci giorni da un tremendo incidente stradale nel quale era stato coinvolto. Tutti i compagni della Versilia, tutto il partito, l'amministrazione comunale di Pietrasanta sono in lutto. In queste ore di immensa sofferenza i comunisti di Pietrasanta e della Versilia si stringono attorno ai genitori, ai parenti e ai amici.

Il piano triennale ha fatto la ricomparsa nell'aula del consiglio regionale. Prima delle feste il presidente Mario Leone aveva, con una relazione, illustrato le posizioni della giunta sul Piano Pandolfi. Il Pci e i comunisti di Versilia, tutti i comunisti della Versilia, tutto il partito, l'amministrazione comunale di Pietrasanta sono in lutto.

Sulla comunicazione è intervenuto per la maggioranza il comunista Palandri. «Il metodo seguito dal governo — ha detto — nel rapporto con le Regioni è da ritenere puramente formale». In Toscana gli occupati quest'anno sono calati di circa 12.000 unità nell'industria e di 8.000 nell'agricoltura.

«E non si può uscire dalla crisi estendendo il cosiddetto principio delle economie locali o sviluppando il decentramento produttivo oltre certi limiti, oppure intensificando la ricerca e lo sviluppo. Occorre un disegno economico che affronti i problemi della nazione non saranno certamente le micro-economie, pubbliche e private a farci uscire dalla crisi».

Una pubblicazione delle sezioni ospedaliere del Pci

E' ancora molto utile discutere sul «mese degli ospedali»

«Tre ottobre. Lo sciopero arriva come un temporale»: inizia così la cronistoria delle agitazioni degli ospedali a Firenze, vista a pochi mesi di distanza dai comunisti che negli ospedali prestano la loro opera. Ottobre è stato il mese che ha sbalzato in prima pagina a questi problemi, vecchie centrali, mentre sul tavolo c'erano le nuove grandi questioni sanitarie, la riforma, e in città il rinnovo dei consigli d'amministrazione del San Giovanni di Dio e del Santa Maria Nuova, dell'ortopedico e del traumatologico.

I CINEMA IN TOSCANA

GROSSETO
EUROPA 1: Lo squelo 2
EUROPA 2: L'albero degli zoccoli
MARRACINI: (nuovo programma)
ODDIO: Breccia di ferro contro gli indiani
SPLENDOR: Il dottor Zivago

VIAREGGIO
EUROPA 1: 4 dell'isola selvaggia
ODDIO: Il paradiso può attendere
CAMAIORE
MODERNO: Il conte Dracula
LUCCA
ASTRA: Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova
CENTRALE: La sorella di Ursula
MIGNON: Incontri erotici del 4
PISTA
ARISTON: Assalto sul Nilo
ASTRA: Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova
CENTRALE: Faccia 10 da Nevarona
MIGNON: Sexual student
NUOVO: Resposta fantascienza
ODDIO: Come perdere una moglie e trovare un amante

EMPOLI
ADRIANO: Sexy symphony
CRISTALLO: rippo
EXCELSIOR: rippo
CARRARA
MARRACINI: Lo squelo 2
GARIBALDI: (nuovo programma)
COLLE VAL D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO: L'australiano
S. AGOSTINO: rippo
ROSIGNANO SOLVAY
TEATRO SOLVAY: Una donna tutta sola

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
Lo squelo 2, diretto da Jeanot Swarcz. A colori con Roy Scheider, Lorraine Gary, Murray Hamilton. Per tutti. (15.30, 17.55, 20.15, 22.45)

FIORILLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Ap. 15.30)
Fantascienza in technicolor. Della galassia: attacco alla terra, con Steve McQueen, Earl Rowe. Per tutti.

C.D.C. COLONNA
Piazza Rasparoli (Sesto Fiorentino) - Tel. 442.203 - Bus 28
Resenza teatrale. Questa sera alle ore 21, Spettacolo di cabaret con il collettivo Victor Jure in un'opera.

ABSTOR D'ESSAI
Via Romana, 112 - Tel. 222.388
A richiesta una divertente parodia dei gialli di A. Christie.

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA
C.D.C. CASTELLO
Via R. Giullanti, 374
Spett. ore 20.30-22.30
Il cinema della casa di Fanticoli, di Oliver Helman, con Hutton, H. Fonda.

PISCINE COSTOLI
(Campo di Marte) Viale Paoli
Bus 3 - 6 - 10 - 17 - 20
Tre piscine coperte: vasca tutti, olimpionica, piscina per bambini.

Per la pubblicità su **L'Unità** rivolgetevi all'organizzazione per la Toscana:
FIRENZE - Via Martelli, 2 - Tel. 211449-28717
LIVORNO - Via Grande, 77 - Tel. 22458-33302
PRATO - Corso Savonarola, 29 - Tel. 29054
AREZZO - Via Società Operaia, 3 - Tel. 354767

CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema, Via Chiantignana, 117
Oggi: chituro

CIRCO
CIRCO CESARE TOGNI (Campo di Marte)
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16 e ore 21. (Visite allo zoo durante il pomeriggio). Circo ricaduto. Ampio parcheggio. Per prenotazioni: Telefono 50.304.

Rinascita la rivista militante di battaglia politica e ideale aperta al dibattito sui problemi interni e internazionali

per la prima volta, per rinnovo locali, **E' INIZIATA LA GRANDIOSA SVENDITA DI TUTTA LA MERCE**
BORGO OGNISSANTI 91 R, ang. Via Melegnano
Tel. 298039 - FIRENZE